



Va in onda l'Ateneo
L'Università del Friuli
apre una radio e una tv

UNIVERSITA' - I centri polifunzionali di Gorizia e Pordenone saranno protagonisti di una vera rivoluzione in campo radio-televisivo

All'ateneo spuntano le antenne

PAOLA DEL DEGAN

Cuffie e microfono: si parte. L'Università degli Studi di Udine, anzi il Centro polifunzionale di Gorizia, sta per allargare la sua dimensione comunicativa anche nel Web, dando voce a una nuova emittente radiofonica, curata e gestita da docenti e studenti. Ma la fucina di idee dell'ateneo friulano si è spinta oltre e ha pensato anche a un'emittente televisiva streaming, capace di mostrare le molteplici facce dell'università e, soprattutto, le capacità dei suoi protagonisti. Quest'ultima avrà la sua location nella città di Pordenone. Due nuovi poli, quindi, che si confronteranno e collaboreranno per far crescere la voce dell'Università di Udine.

Costi contenuti

L'intenzione di dar vita a un progetto mediatico era nell'aria da diverso tempo, o meglio, un crogiuolo di idee sono confluite, grazie alla sensibilità del rettore Furio Honsell, in un unico grande programma che ha trovato concretamente forma grazie all'apporto coordinativo dei docenti Marco Rossitti e Francesco Pira che da anni operano nel settore specifico, cimentandosi su vari fronti. La nuova voce di spesa dell'ateneo, già inserita in bilancio, sancisce la fattibilità del progetto radio-televisivo pensato e fortemente voluto che, grazie alle nuove tecnologie, trova la sua applicazione a costi contenuti.

Sogni in onda

I tempi previsti per l'avvio sono brevi, le maniche sono già rimboccate e lo staff preposto sta lavorando da mesi per veder materializzarsi un sogno che andrà in onda sia in diretta, sia in differita. Non sono mancati i problemi, tra cui spiccava quello della logistica che ha trovato ospitalità in due province nevralgiche del Friuli. La sede "on-air", individuata nella città di Gorizia, e quella televisiva, che prenderà invece avvio a Pordenone, procederanno in simbiosi, pur dotate di propria autonomia. Un apposito ufficio stampa gestirà il flusso di notizie, soprattutto istituzionali.



Notizie dalle aule

Tante le menti che hanno dato vita e collaborano al progetto. Un'opportunità che ha visto docenti e studenti collaborare strettamente per mettere a segno i risultati sotto l'egida del rettore Honsell. Le due emittenti hanno duplice scopo: fornire notizie sulla vita dell'ateneo e mettere in onda tutta la produzione delle facoltà, dei dipartimenti, le ricerche, i convegni, gli studi prodotti dall'ateneo friulano e le collaborazioni oltreconfine. Il tutto in una chiave dinamica e di doppio canale: notiziari e approfondi-

menti e materiali che invece rimangono a disposizione per la consultazione. Questa iniziativa, che non ha precedenti sul territorio regionale e nel territorio del Nordest, è il modo più attuale per

dare una voce aggiunta all'università, utilizzando le grandi potenzialità della scienza tecnologica.

Modello americano

Tra gli obiettivi prioritari, c'è quello di stabilire nomi e indirizzi web, creare palinsesti che possano essere in grado, entro l'autunno, di soddisfare le esigenze degli studenti e avviare dei laboratori didattici capaci di far sperimentare il mondo della comunicazione visto da dentro.

A guidare per mano i ragazzi ci penseranno i

docenti esperti del settore.

"Vivo questa esperienza - ha dichiarato il docente e giornalista Francesco Pira - come la realizzazione di un sogno. Tempo fa ho dichiarato a un giornalista

a Gorizia che dopo l'apertura del Gomitolo, il periodico mensile da me diretto e scritto dagli studenti di Relazioni Pubbliche e del Dams di Gorizia che ha superato i tre anni di vita, il mio desiderio più grande era lavorare a questo progetto. Avevo in testa l'idea dei Campus americani e delle radio e tv delle università statunitensi. Sia a Gorizia sia a Pordenone c'è molto entusiasmo per questi progetti paralleli. Un'occasione formativa senza eguali. Se ne percepiva fortemente la necessità e oggi, finalmente, possiamo cominciare a misurarci con questa nuova avventura. Devo ringraziare il collega Marco Rossitti, il rettore e il pool di studenti che ci ha supportato nella messa a punto del progetto radio-televisivo e che si sta dando un gran daffare".

boxgiovani@libero.it



Furio Honsell

Questa iniziativa, cui collaborano docenti e ragazzi, non ha precedenti in tutto il Nordest